

**A INVERNO**

**Trovato l'arsenale dei banditi:  
Liberarono Cutri ubriachi**

servizio a pagina 7



**GRANDI FIRME**

**Marinella, Fila e Miroglio:  
Via Manzoni cambia vetrine**

Bonessa a pagina 10



**DOCUMENTARI**

**I designer che trasformarono  
le industrie in un'arte**

Finotti a pagina 12



# Legittima difesa? Paga la Regione

*A Palazzo Lombardia i costi dei processi ai cittadini «colpevoli» di avere reagito*

■ Un progetto di legge per istituire un fondo di aiuto ai cittadini che finiscono a processo con l'accusa di eccesso di legittima difesa con cui pagare loro il patrocinio legale. A presentarlo il capogruppo della Lega Massimiliano Romeo e il consigliere Fabio Rolfi che il Pirellone hanno spiegato di voler difendere «i cittadini onesti che lo Stato non

difende». Se i tre articoli della proposta fossero approvati, la Regione si accollerebbe attraverso la finanziaria Finombardale spese legali per quegli imputati per eccesso di legittima difesa che abbiano un reddito lordo annuo compreso fra 10.700 e 70mila euro. E questo in ogni grado di giudizio. Ma requisito fondamentale, per il Carroccio, è la residen-

za in Lombardia da «almeno 15 anni» e la dotazione finanziaria iniziale è stata fissata a 200mila euro. «Questo progetto di legge - ha spiegato il consigliere Rolfi - afferma un principio di buon senso: chi è vittima della delinquenza non può essere punito o anche dalla giustizia». Immediata la reazione della sinistra. «La Lega - attacca il segretario lomar-

do del Pd Alessandro Alfieri - strumentalizza la paura e riesce a farlo in modo discriminatorio». Perché, aggiunge, «non capisco che cosa abbiano fatto i piemontesi e i veneti che vivono in Lombardia per meritarsi tutte le volte di essere esclusi dalle proposte della Lega».

Giannino della Frattina a pagina 3

**POLIZIA LOCALE**

**Mancano divise,  
vigili in ufficio  
Ora il caso  
arriva in Comune**

■ Sei ufficiali di fresca nomina costretti a lavorare in borghese. Anche questa è Milano, bellezza. Altro che efficienza a 360 gradi. Puresmagliature. E nemmeno poche. Servono vigili ma non c'è di che vestirli. Si assiegnano i gradi, ma mancano i gradi. Insomma c'è da lavorare. E quello che il *Giornale* ha sottolineato qualche giorno fa è approdato in consiglio comunale.

A farsene portavoce è stato Riccardo De Corato (Fg) che ha preparato un'interrogazione sulla base di quanto anticipato. Il vicepresidente del consiglio comunale ha preso atto proprio che molti agenti di polizia locale, pur essendo assunti per essere destinati al traffico svolgono mansioni di segreteria in quanto privi della necessaria certificazione, mentre per altri addirittura non c'è l'uniforme e devono ricorrere ad abiti propri.

Tutto ciò premesso De Corato si rivolge direttamente a Pisapia chiedendogli di rispondere in merito ai paventati rischi che la scuola di polizia locale debba chiudere proprio per tagli che l'amministrazione comunale avrebbe imposto. Pertanto gli agenti assunti non sarebbero in grado di frequentare i corsi, dato che pure i docenti vengono a mancare, a causa dell'impossibilità di retribuirli. Di conseguenza De Corato intende sapere quando i neo assunti vigili potranno svolgere i compiti per i quali sono stati «arruolati» e, a questo proposito, anche a quanto ammonta la carenza di organici nella vigilanza urbana in vista dell'Expo 2015 per il quale si attendono 21 milioni di visitatori. E infine, cosa verrà risposto ai sindacati che chiedono 300 assunzioni in deroga alle leggi nazionali.

servizio a pagina 4

**PRIVATIZZAZIONI LONTANE**

**Sea, Pisapia spera in Maroni  
In Atm scoppia il caso Rota**

■ La sostanza è che non si privatizza nulla (dice il sindaco) e la fusione Atm-Trenord è in alto mare. E anche di nuovo come in Atm non se ne parla proprio. Giuliano Pisapia illustra in aula la linea di Palazzo Marino sulle società controllate e partecipate. Ribadisce di essere favorevole a un ingresso della Regione Lombardia in Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi e di cui il Comune detiene il 54% delle quote. Ipotizza un tavolo permanente di confronto con la Regione sulle molte partecipate. Sea, Aer e la fusione Atm-Trenord, oltre che Serravalle e la legge regionale che riguarda Sogemi.

Il sindaco spiega ai consiglieri di aver nuovamente parlato

dell'ipotesi di un ingresso della Regione in Sea mercoledì scorso al telefono con il presidente, Roberto Maroni. «Dobbiamo valutare questa proposta - dice -. Sono necessari due paletti: la società deve rimanere a maggioranza pubblica con il Comune di Milano nel ruolo di azionista di maggioranza». Maurizio Banuffi, capo gabinetto del sindaco, parla di «un aumento di capitale». Ma il rischio di rincorsi da parte di F2i è molto concreto. Pisapia esclude nuove «nomine» come chiede il Pd, che vorrebbe sdoppiare l'incarico di Bruno Rota in Atm. In arrivo aumenti delle tariffe di Milano-spert.

Sabrina Cottone a pagina 2

**LA SETTIMANA DEGLI STILISTI**

**Anche il cibo ora fa moda  
Aperitivi fashion  
in otto hotel di lusso**



**CENTRODESTRA**

**Fi alla Lega  
«Sui marò  
non cediamo**

■ La liberazione dei due fucili di marina del battaglione San Marco Salvatore Gironi e Massimiliano Latore spacca il centrodestra dopo che l'opposizione del governatore Roberto Maroni a chiedere l'esclusione dell'India dall'Expo del 2015 non ha convinto Forza Italia e Fratelli d'Italia a rinunciare alla presentazione di mozioni congiunte in Regione e in Comune.

servizio a pagina 4

**LA SINISTRA**

**Gli studenti:  
«Nelle foibe c'è  
ancora posto»**

■ La Consulta degli studenti ha bocciato la mozione del delegato di «Rotta di Collisio» Giuliano Peliti per organizzare convegni e mostre sulle foibe. «Non solo» - racconta Polito - «Da alcuni membri della Consulta si è ancora sentito "Nelle foibe c'è ancora posto"». Così come aveva scritto Cribio, il capogruppo della Sinistra per Pisapia in Zona 9, stretto poi alle dimissioni.

servizio a pagina 4

**L'INCHIESTA SULLE TANGENTI**

**Dopo due anni  
archivate  
le accuse a Boni**

■ I pm chiedono l'archiviazione dalle accuse di corruzione per l'ex presidente del consiglio regionale leghista Davide Boni. Che commenta: «Persi due anni di vita».

servizio a pagina 6



**LA VERA CASA DELLA PARRUCCA**  
NEGOZIO STORICO DAL 1963 IN VIA DANTE A MILANO

**COMUNICA**  
ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA DI ESSERSI TRASFERITA IN  
**VIA GOVONE, 68 - ANG. VIA CARACCIUOLO - MILANO**

E VI INVITA A VISITARE IL PIÙ VASTO ED ESCLUSIVO  
ASSORTIMENTO PRONTO AL MONDO:

PARRUCHE - EXTENSIONI E TOPEE NATURALI E SINTETICI  
INFILTRORI INVISIBILI - VENDITA CAPELLI

PARRUCHE PARTICOLARI PER  
OGNI TIPO DI PROBLEMA

ESPERIENZA - PROFESSIONALITÀ - ALTA MODA

**Sede Unica Milano**

● Tel. 02.33105862 - Tel/Fax 02.36537104  
● casadellaparrucca@fastwebnet.it  
● www.casadellaparrucca.eu  
● http://m.paginegialle.it/info/casadellaparrucca-mi

■ Ma chi l'ha detto che la moda è adieta? Tanto per soffiare sul fuoco di Expo, dopo il Salone del Mobile anche la fashion week attinge al versatissimo pianeta della cucina. E infatti ecco Carlo Cracco, l'immacabile maître chef, a fare da icona dell'evento intitolato Good Food in Good Fashion, buon cibo in buona moda. Il programma, aperto a tutti, vede coinvolti otto hotel di lusso della città che tutte le sere dalle 19 alle 21 propongono degustazioni rigorosamente fashion. Imperdibile. Gli alberghi che hanno aderito al progetto promosso dall'Associazione Maestro Martino sono i seguenti: Armani Hotel, Hotel Boscolo Milano, Bulgari Hotel Milano, Hotel Château Monfort, Four Seasons Hotel Milano, Hotel Magna Pars Suites Milano, Hotel Principe di Savoia, The Westin Palace Milan. Fino a lunedì.

altri servizi a pagina 11

**AL TEATRO MANZONI**  
CON LA  
**TEATRO**

**HOTEL  
MAGNA PARS  
SUITES MILANO**  
★★★★★

Via Forcella, 6 - 20144 Milan, Italy  
ph. +39 02.8338371  
www.magnapars-suitesmilano.it